



NAPOLI - «Abbiamo lavorato gomito a gomito in questi anni con i sindaci dei Comuni di Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia e Monteverde e con gli uffici regionali per arrivare al risultato odierno, che finalmente consente di programmare lo sviluppo turistico di quest'area, a partire dal ritorno del Grande spettacolo dell'acqua che potrà essere organizzato con l'adeguata programmazione. Abbiamo portato la questione all'attenzione del governatore De Luca che ha inteso scommettere insieme a noi sulle potenzialità turistiche ed ambientali di questo quadrilatero così suggestivo dell'Irpinia d'Oriente».

Commenta così il consigliere regionale Maurizio Petracca, presidente della Commissione Agricoltura, la firma dell'accordo tra l'Agenzia del demanio, la Regione Campania, la Comunità montana Alta Irpinia ed i Comuni di Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia e Monteverde per l'ottimizzazione della gestione e valorizzazione dell'area del bacino Lago San Pietro-Aquilaverde e Foresta Mezzana.

L'accordo sottoscritto oggi – si legge in un comunicato – ha una durata di diciannove anni e di fatto dispone la concessione dei suoli e delle aree oggetto dell'intesa. Questione non secondaria perché, con l'entrata nella disponibilità delle amministrazioni comunali dei suoli, sarà finalmente possibile presentare progettazioni ed accedere a vari canali di finanziamento. Una strada ad oggi preclusa e che ha determinato negli ultimi anni, ad esempio, l'interruzione della programmazione del Grande spettacolo dell'acqua.

«Si è arrivati a questo risultato – spiega Petracca – in maniera tutt'altro che facile. Insieme ai sindaci abbiamo affrontato un percorso tortuoso, fatto di numerosissime riunioni e tanti tavoli per venir fuori dai tanti grovigli burocratici che impedivano di raggiungere questo ambito traguardo. Oggi si può finalmente partire con una progettazione in grado di valorizzare le vocazioni di questi territori, che si caratterizzano per una grande qualità ambientale, un pregio paesaggistico indiscutibile, una buonissima dotazione agroalimentare e una forte presenza culturale. Sono certo che le quattro amministrazioni comunali coinvolte sapranno lavorare in sinergia per determinare condizioni di sviluppo e opportunità di crescita per le proprie comunità».

Soddisfazione viene espressa dai sindaci e dagli amministratori che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'accordo. «Oggi – dichiara il sindaco di Monteverde, Francesco Ricciardi – scriviamo una pagina di storia per l'Alta Irpinia, per l'Irpinia d'Oriente, per i nostri territori. Dopo tante battaglie, che hanno visto al nostro fianco sempre il consigliere Petracca, siamo finalmente riusciti ad entrare nella gestione dei terreni demaniali. Da adesso possiamo partire con la programmazione e con la progettazione di percorsi turistici. Ne trarranno beneficio non solo le nostre quattro comunità, ma l'intero territorio provinciale».

«E' un risultato davvero storico, direi straordinario, quello che abbiamo raggiunto oggi – dichiara Giancarlo De Vito, sindaco di Aquilonia -. Ora ci metteremo subito al lavoro per cogliere tutte le opportunità che la firma dell'intesa ci offre. Non posso non ringraziare Maurizio Petracca per il sostegno che ci ha garantito. E poi l'ex assessore regionale Serena Angioli che ci ha supportato all'inizio di questo percorso».

«E' una grande soddisfazione – dice il primo cittadino di Lacedonia, Antonio Di Conza – essere arrivati a questo risultato. E' la dimostrazione che solo con questo passaggio oggi possiamo avviare una progettazione che ci consentirà di accedere ai finanziamenti. Tutto questo contribuirà a rendere i nostri territori davvero attrattivi dal punto di vista turistico, partendo da quello che in questi anni già si è fatto e che ora potrà avere una programmazione più stabile. E' il frutto di un percorso lungo e condiviso, che rappresenta la risposta migliore alle polemiche che in questi anni pure abbiamo dovuto subire. La Regione Campania ci ha supportato in questo percorso, grazie al contributo fattivo del presidente Petracca».

«Stiamo scrivendo una pagina di storia dei nostri territori – dichiara Francesco Tartaglia, vicesindaco di Bisaccia – che ci consentirà di avviare una progettazione importante non solo in termini turistici, ma per uno sviluppo complessivo di queste aree, che tenga dentro la tutela ambientale, l'agricoltura di qualità, i prodotti tipici, i percorsi culturali ed enogastronomici. Oggi abbiamo posato la prima pietra. Questa nostra intuizione è stata raccolta dal consigliere Petracca che ci ha supportato in questo non facile percorso; da domani saremo al lavoro per dare concretizzazione alle possibilità contenute in quest'accordo».